

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese » edito dal « Paese » Cattaneo

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso **HANSENSTEIN & VOGELER** Via Probatara 6 Udine o succursali in Udine ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1.-; Quarta pagina Cent. 20 (larg. 1/10 di pagina); Cronaca L. 2.- per linea.  
Arrivi occasionali Cent. 5 e 10 per parola.  
- Pagamento anticipato. -

## Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogni per prendere l'abbonamento a trimestre) - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## Le condizioni dell'Italia nella Triplice e nella difesa

### La sorellina minore - A che punto è la difesa dei confini - Il basso Tagliamento aperto alle invasioni - Confronto delle forze austriache e italiane - Conclusione.

« Ci vengono gentilmente trasmesse le bozze di un lungo articolo politico militare che il colonnello Traght pubblicherà sul prossimo numero della *Rassegna Contemporanea*. È un articolo lungo e assai bene dice molte cose con sincerità; cose dolorose ma vere che devono interessare gli italiani in genere e i friulani in specie. Ne pubblichiamo la parte più saliente. »

È inutile nascondersi! Nella Triplice noi siamo la sorellina minore, protetta e sopportata dalle due sorelle maggiori, le quali non mancarono di aiutarci e di aiutarci, quando, spinti da interessi vitali, accoppiammo gli attriti con la Prussia.

Fu allora che nella forte Germania si scrisse nella officina *Deutsche Tagesschrift*: « Faccia l'Italia quello che vuole! Noi siamo pronti a tener testa a tutti, anche senza aiuti! »

Ed a Vienna si ebbero articoli pieni di acrimonia, che furono il prodotto di un naturale risentimento austriaco, perché l'Italia incominciava a mostrare che mai avrebbe acconsentito a subire sommessamente una violazione dei nostri interessi sull'Adriatico.

Su questa situazione di cose, l'una intervista pubblicata dalla *Neue Freie Presse*, nel 7 dicembre del 1906, l'on. Luzzatti, dopo di avere deplorati i fatti di Innsbruck, di Dalmazia, di Fiume, ecc., e gli attacchi della stampa austriaca, lesenti lo spirito nazionale italiano, uscì in queste sentenze, che riportiamo testualmente.

« Sarebbe volere chiedere troppo pretendendo che simili fatti non abbiano alcuna eco in Italia. Inoltre in Italia ci domandiamo il perché di tutte le fortificazioni austriache al confine italiano, delle nuove ferrovie destinate ad affrettare la mobilitazione contro l'Italia, della trasformazione della flotta austriaca da semplice strumento di difesa costiera in un fattore offensivo, affinché come disse lo stesso ammiraglio Montenucci, possa scovare fuori il nemico ed annientarlo. »

« Quale altro nemico può avere l'Austria nell'Adriatico, se non la flotta italiana? »

« Il popolo italiano, è di carattere assolutamente pacifico. Ma vedendo questi armamenti e sentendo che i circoli militari in Austria, parlano tanto volentieri di una *passaggiata militare senza molta fatica*, a Milano ed a Venezia, è naturale che malgrado i suoi sentimenti pacifici, chieda che siano assicurati i confini del regno e la sua posizione nell'Adriatico. »

« Gli italiani coltivano il loro giardino e non pensano di impadronirsi del bene altrui! Se l'Austria non vuole veramente andare oltre Novi Bazar, non vi sarà alcun motivo per tenere una rottura con l'Italia. Ma se volesse *springarsi innanzi*, in tale caso dovrebbe preferire una amichevole intesa a una rottura. »

« È molto meglio (conclude il Luzzatti) discutere apertamente tutti i problemi che ci separano: l'irredentismo e la marcia in Albania e Macedonia, anziché lasciare correre le cose sotto silenzio. »

Ammissa dunque la possibilità di una rottura, per non subire nuove imitazioni, nuove umiliazioni, ne viene di conseguenza la necessità per l'Italia di una risoluta e seria preparazione militare e marittima, atta a rintuzzare l'orgoglio del ben noto organo ufficiale austriaco che scrisse con vellosa acridità: « L'unità italiana sorse dopo notevoli sconfitte sui campi di battaglia, e quindi i sostenitori del rimedio irredentista possono abbandonarsi alla credenza di guadagnare i territori in questione, soltanto mediante nuove sconfitte italiane. »

**Fortificazioni italiane.** - La parte equilibrata dell'opinione pubblica italiana, si è finalmente ridestata, come lo dimostrano le pubblicazioni di carattere politico e militare che non escludono l'eventualità di un futuro conflitto con l'alleata di oggi. Accanto all'opinione pubblica si è avuto l'inizio del nostro risveglio militare, e, per quanto riguarda gli allestimenti di confine già intrapresi da qualche anno, siamo oggi a questo punto:

I passi dello Stelvio e del Tonale sono sbarrati da batterie a Bormio ed a Ponte di Legno.

I passi delle Giudicarie sono sbarrati al largo di Idro, presso Rocca d'Anfo.

Il campo trincerato di Verona ha portato il proprio diametro ad oltre i dieci chilometri, affermandosi in

robusti forti avanzati di grande dominio. Ha acquistato così un valore mai posseduto per il passato. Il gruppo dei forti di Rivoli a nord di Verona, è stato potentemente rinforzato ed armato.

Frà l'Adige ed il Tagliamento si sono organizzate parecchie zone fortificate quali capisaldi per raccolta di truppe, a scopo di operare poi contro il lato orientale del settore Tirolo-Trentino. Così la zona nell'alta valle dell'Astico, fra Arsiero ed Asiago è protetta dai forti di val Lagora e di San Pietro; quella del Brenta tra Val Sogana e Gisonzo è coperta dalle fortificazioni di Asiago, di Primalto e di Arco; e la zona di Val Piave, tra Feltrina e Belluno, è difesa da opere presso Padaveua, Agordo e Pieve di Cadore.

Agordo è difesa da tutte le provenienze e la via che da S. Martino di Castrozza per Primiero ne giungerebbe la difesa, è pure sbarrata nei pressi di Pontotico.

Ma la zona naturale di raccolta per eccellenza, rafforzata dall'arte è quella di Pieve di Cadore. E lo è non solo per la sua attitudine al combattimento dominante e lontano, ma anche perché essendo prossima alla frontiera, è vasti ed è consentite l'ammassamento in essa di forze considerevoli, acquista per tali condizioni di fatto, un valore offensivo particolare, per la possibilità di rapide e vigorose irruzioni, rivolte da tale protetto centro di raccolta, sull'Alta Drava (Toblach) per sfacore il Tirolo dal resto della Monarchia, oppure per dare la mano ad altre operazioni dirette verso l'Alto Adige, o verso la media Drava dall'altra.

Ad oriente di questa zona, nota nel mondo militare sotto il nome di *ricordo del cadore*, gli sforzi italiani sono ora rivolti alle difese dell'Alto Tagliamento (Osoppo) e del suo affluente il Felis. Ciò è ben naturale dal momento che l'Austria, in un eventuale conflitto contro di noi, intenderebbe del nodo di Tarvis il perno del suo schieramento sulle alpi orientali.

Nonché, essendo evidente che l'Austria appoggiata a Tarvis, Malborghetto e Predil, vuole ingrossare fra Gorizia e Montebelluna, o perché sulla abbiamo fatto noi nel resto della frontiera sino al mare, per coprirci da un colpo di mano?

**Possibile sbarramento nel basso Isonzo.** - Eppure corrono trent'anni da che un serio scrittore di cose militari (il Perruchetti) ha segnalato, in numerose pubblicazioni, il grande pericolo che presenta per noi questa indifesa breccia di confine. A chiuderla il valoroso scrittore e soldato, ha abbozzato l'idea di una linea di sbarramento, a sistema di forti collegati, dallo estremo sprone delle Carniche, presso Buttrio, sul Torre, fino al porto di Marano Lagunare, che si apre a soli cinquanta chilometri di sviluppo e basterebbero a costituire anche mezzo di sei forti staccati, i cui fuochi incrociassero negli intervalli. Abbiamo oggi cannoni che tirano a dieci chilometri.

Se non si provvede, come sperare di arrestare sul Tagliamento, una eventuale invasione? Militarmente parlando questo fiume rimane dunque più alla mercé dell'Austria che non in nostro potere. Onde in una eventuale lotta, che vorremmo ma non ci sentiamo di credere, molto lontana, attraverso questa breccia, *ostinatamente* potuta, l'invasione fino al Piave ed oltre della numerosa cavalleria avversaria con fanterie ciclistiche e artiglierie montate, spalleggiate da truppe di rinforzo, malgrado l'orrido sacrificio dei nostri analoghi elementi bellici, ma inferiori di forze, potrebbe essere questione di niente più che di venti-quattro o quarantotto ore di tempo dallo scoppio delle ostilità. *Caveant consules!*

**Fronte terrestre e marittimo di Venezia.** - Intanto sulla costa sono in avanzata sistemazione le fortificazioni di Venezia sia nel suo fronte a terra (campo trincerato di Mestre) sia nel fronte a mare; l'uno in appoggio alle nostre forze manovranti fra il Trentino e il mare, e come minaccia di fianco ad un'azione avversaria che dal Piave tendesse ad Arona; l'altro in appoggio alla flotta nazionale, nelle operazioni marittime delle quali parleremo in altro articolo, trattando delle linee di invazione e della loro importanza.

**Riassunto.** - Riassumendo, le fortificazioni italiane di confine si compendiano così:

forti che servono di appoggio a truppe di copertura e sbarrano i principali passaggi provenienti dal nord. La valle più importante, che è quella dell'Adige è difesa dalla piazza di Verona trasformata in un vasto campo trincerato con carattere di grande testa da ponte sulla sinistra del fiume.

Sul lato orientale del ripetuto settore Trentino, un plesso di zone fortificate permettono di raccogliere truppe al coperto da difesa, sia per coprire il fianco sinistro ed il tergo di massa italiane operanti dal Brenta verso l'Isonzo, o sia per tentare irruzioni offensive sul nodo del Toblach, verso la Drava, o verso l'Adige.

Nulla si è fatto sul basso Tagliamento dove, dinanzi a Montebelluna e Gorizia, permangono aperte alle invasioni, senza colpo ferire l'antidotta breccia.

La rivista tedesca, *l'Ueberall*, scrive che le fortificazioni austriache sono più moderne e più complete. E ciò noi dobbiamo convenire. Ma aggiunge che « *però la durata di resistenza degli sbarramenti italiani sarebbe minore* » e su ciò facciamo le debite riserve, per il fatto che in queste previsioni manca sempre un fattore essenziale; quello cioè dell'animo del difensore da una parte, e dell'offensore dall'altra.

**La funzione morale.** - L'inventario delle forze materiali delle ferrovie dei forti, delle corazzate, dei cannoni, dei fucili, ecc., ha certamente il suo valore; ma l'animo di un popolo che combatte per una causa giusta, è fattrice di quei successi eroici che non si possono valutare a priori.

Quanto mai fallaci non furono i pronostici degli amanti di *statistica* allo scoppio della recente guerra russo-giapponese! Eppure nessuna spavalderia furvi invece da parte dei giapponesi il cui canto marziale di guerra era questo: « La Russia è grande, ed il Giappone è piccolo. La Russia è ricca, ed il Giappone è povero. La Russia ha *cinquantamila milioni* e di abitanti ed il Giappone ne ha *appena quaranta milioni*. Tuttavia siamo tutti risolti a morire, perché « *lottiamo per la patria nostra e per la nostra esistenza. Viviamo a disagio nelle nostre isole anguste, e tuttavia la Russia ci sottrae paesi che ci dovrebbero appartenere da lungo tempo. Benedici poveri e piccoli non possiamo cedere. E' per noi questione di vita, o di morte. I nostri cadaveri e quelli dei nostri figli, saranno coperti di alloro e non di lacrime!... »*

Siamo noi meno forti dell'Austria? Può darsi. Ma che cosa eravamo, dunque, quando il gran Re lanciò i suoi proclami araldi della nostra indipendenza? Se l'Austria ci vuole tenere alleati, deve tenere conto dei nostri sentimenti e dei nostri interessi. Non basta che le relazioni diplomatiche siano cortesi; occorre che accompia verso le cose d'Italia quello spirito di intrinseca generosità che copre di un nero velo le relazioni ufficiali e, generando legittime inquietudini nell'animo nostro, ci fa maggiormente sentire il dovere di preoccuparci dell'avvenire.

**Forse in azione.** - Ed ora, finito l'esame sommario degli allestimenti militari territoriali predisposti nella eventuale lizza, in relazione alla giurisdizione più sopra esposta, volgiamo lo sguardo ad un altro degli elementi in azione, e cioè alle forze che dalle due parti potrebbero essere lanciate ad *urarsi* in detta lizza.

Al lettore cui prendesse vaghezza di volere apprezzare a *capo d'occhio* tali forze, noi porghiamo nella tavola qui accanto un piccolo diagramma tratto dalla « *Domani del Corriere* » del 22-29 novembre 1908, e riprodotto anche dalla « *Nuova Rivista di Fauteria* ».

In esso è vivo il confronto diremo così: *fitologico* delle forze pugnaci di prima linea nei principali eserciti europei.

Per coloro che gradissero poi maggiori dettagli ecco quanto possiamo dire:

**Ordinamento militare austriaco.** - L'ordinamento militare della Monarchia austro-ungarica si fonda sulla legge militare (*Wehrgesetz*) del 1889 e su altre leggi complementari, per l'impero d'Austria, o Cisleitani, o Paesi ereditari; e per l'Ungheria, o Transleitani, o Paesi della Corona di S. Stefano. Ciascuna delle due parti della monarchia è autonoma; il Sovrano solo, rappresenta il loro legame.

Però il territorio è diviso in 14 circoscrizioni di corpo d'armata; più un comando militare a Zara. Un XVI

comando il corpo d'armata è stato testè formato con l'annessione della Bosnia-Erzegovina; ed ora nelle sfere militari austriache si sta propugnando l'opportunità di un nuovo corpo d'armata, (il XVII), da costituirsi alla frontiera italiana con sede a Lubiana, oppure a Klagenfurt. Così l'Austria, astruendo dal comando militare di Zara, verrebbe ad affacciarsi sul confine italiano coi cordi d'armata XIV (Innsbruck), III (Graz), e XVII (Klagenfurt o Lubiana).

**Ordinamento militare italiano.** - Di fronte a tale circostanza anche da noi si è studiata la possibilità di modificare la circoscrizione del confine. E se le nostre informazioni sono esatte, attuando le progettate modificazioni, si verrebbero ad avere sulla frontiera tre corpi d'armata con sede a Milano, Verona e Padova, a rimpicciolito del quale starebbero in seconda linea i corpi di Torino, Genova o Bologna.

**Organici.** - Gio premesso, anziché diffonderci in dettagli numerici di cui rigurgitano gli almanacchi, e che non sono di assoluta attendibilità, diamo qui appresso il quadro delle forze delle due parti, raggruppate in unità organiche elementari, ed in grandi unità di guerra.

In quanto agli organici italiani teniamo conto della nuova legge sull'ordinamento dell'esercito testè votata dal Parlamento, e li consideriamo come già attuati.

**Forze mobilitabili in Austria e in Italia.** - Ed ecco il quadro riassuntivo delle forze di prima linea, tenendovi anche quelle di seconda linea, nel miglior modo che, con elementi diversi, è fattibile di presentare:

| AUSTRIA                                  |       |
|--|-------|
| Corpi d'armata                           | N. 18 |
| Divisioni                                | 47    |
| Brigate                                  | 0     |
| Reggimenti di fanteria                   | 168   |
| Reggimenti bosno-erzegovini              | 4     |
| Battaglioni cacciatori                   | 26    |
| Reggimenti cacciatori tirolesi           | 7     |
| Reggimenti di cavalleria                 | 61    |
| Reggimenti artiglieria da campagna       | 42    |
| Reggimenti artiglieria obici da campagna | 14    |
| Reggimenti artiglieria da montagna       | 6     |
| Reggimenti artiglieria da fortezza       | 6     |
| Battaglioni pionieri                     | 5     |
| Reggimento ferrovieri-telegrafisti       | 1     |
| Reggimenti treni                         | 3     |
| ITALIA                                   |       |
| Corpi d'armata                           | N. 12 |
| Divisioni                                | 37    |
| Brigate di fanteria                      | 72    |
| Brigate alpine                           | 3     |
| Reggimenti di fanteria                   | 147   |
| Reggimento bersaglieri                   | 12    |
| Reggimento con pattugli. ciclisti        | 29    |
| Reggimenti alpini                        | 8     |
| Reggimenti cavalleria                    | 29    |
| Reggim. di artiglieria da campagna       | 30    |
| Reggimento artiglieria a cavallo         | 1     |
| Reggim. di artiglieria da montagna       | 2     |
| Reggim. di artiglieria da fortezza       | 10    |
| Reggim. di artig. pesante (obici)        | 2     |
| Reggim. del genio                        | 3     |
| Reggimento ferrovieri                    | 1     |
| Battaglione autonomo specialisti         | 1     |

Questo è, in unità organizzate il complesso delle forze mobilitabili in qualche settimana di tempo dalle due

parti, sotto la protezione di truppe di copertura, dislocate presso la frontiera od a breve distanza dalla medesima.

**Truppe di copertura.** - A questo riguardo si può ritenere che le truppe di copertura già inteso ad in prossimità del confine, siano presentemente le seguenti:

| UNITA'                                       | Austria Italia |
|--|----------------|
| Battaglioni                                  | 117 68         |
| Squadroni                                    | 24 48          |
| Batterie da campagna                         | 32 24          |
| Batterie da montagna                         | 14 8           |
| Batterie a cavallo                           | — 8            |
| Battaglioni mitragliatori                    | 27 —           |
| Compagnie di artiglieria da fortezza e costa | 39 12          |
| Compagnie del genio                          | 16 11          |
| Reparto aerostieri                           | — 1            |

**Afflusso dei rinforzi.** - Naturalmente questi elementi avanzati possono da un momento all'altro essere accresciuti dal soprappiungere di nuove forze, e tanto più rapidamente, quanto maggiore sarà la produttività della rete ferroviaria di confine.

Sotto tale aspetto dobbiamo convenire che ci troviamo verso l'Austria in una notevole sproporzione. Quale sia la sproporzione ed in che modo vi si potrebbe rimediare, diremo prossimamente, trattando come abbiamo detto più sopra delle linee di invazione, e cioè della direzione degli urti.

**Epilogo irrefutabile.** - Ma non c'indugiemo il sistema di abilità con cui l'Austria ha collegato i centri della sua vita col confine italiano, la convergenza di ferrovie e di strade rotabili, che rendono facile ed immediato il concentramento di grandi masse, l'ottimo collegamento fra le sue basi di operazioni, sono l'epilogo eloquente di una preparazione iniziata senza interluzzi e che continua con la votazione annuale di sempre maggiori spese per l'esercito e per la marina.

Ci fu imposto il Trentino, che come grande cuore s'infonda la catena delle Alpi, penetrando nel cuore del Lombardo Veneto; ci fu imposto l'Isonzo, per cui la porta principale ad oriente è aperta; ci fu imposta l'annessione della Bosnia-Erzegovina; ci furono imposti i porti austriaci nell'Adriatico; e questi sacrifici li subimmo in un periodo di tempo in cui non potevamo ribellarci alla prepotenza politica di Stati più forti di noi, che ci fecero gravare addosso come cappe di piombo le sciegrate di Lissa e di Custoza...

Ma, ora che le avviate industrie e il progredire dell'agricoltura, destano la prosperità economica, il sentimento della dignità nazionale deve essere istallato nel popolo e rinascere serio, sereno in ogni regione italiana, e mostrare che altre imposizioni non possiamo, non dobbiamo, non vogliamo subire, anche di fronte alle minacce di una forza che, pur essendo superiore alla nostra, non può essere soppressa da quei veri e sublimi antiamismi che sono i propri delle schiere animate da una sola, e comune, e nativa favella.

Col. A. Traght

## Servizio telegrafico del "Paese"

### Il bollettino del colera

**Roma 12 (Stefani)** - Il bollettino sulle denunce pervenute dalla mezzanotte del giorno 10 alla mezzanotte del giorno 11 deve essere così rettificato: in provincia di Bari ad Andria un solo caso seguito da morte; nessun caso e nessun decesso negli altri comuni della provincia.

### Il terremoto in Calabria

**Reggio Calabria 12 (Stefani)** - Stanotte alle ore 2,10 si è avvertita una scossa di terremoto in senso oscillatorio-ansuatorio, durata pochi secondi; nessun danno.

### Altra scossa di terremoto

**Gallina 12 (Stefani)** - Stanotte alle ore due una forte scossa ha svegliato la popolazione; vi fu panico; ma fortunatamente non si verificò nessun danno.

### Il terremoto a Milano

**Milano 12 (Stefani)** - Stanotte, alle ore 2, si è avvertita una scossa registrata anche dagli strumenti dell'osservatorio Morabito di Como di origine vicinissima.

### Le relazioni anglo-austriache

**Vienna 12** - Lord Roberts qui venuto ad annunciare all'imperatore l'avvento al trono di Giorgio V disse di avere trovato l'imperatore vegeto e robusto e che le relazioni anglo-au-

striache sono cordialissime, e di più lo diverranno in avvenire, perché non vi possono essere cause di attriti fra i due paesi.

Lo stesso lord Roberts ebbe poi un colloquio di un'ora col conte Aehrenthal.

### Ferrovia riattivata

**Foggia 12 (Stefani)** - Si è riattivata completamente la circolazione dei treni sul tratto Ofantino-Barietta, sospeso in seguito alle piene.

## Nota satirica del giorno

**Discorsi pugliesi**  
- Sai che il mestiere di tipografo è stato dichiarato sospetto?  
- ???  
- Naturalmente. Perché maneggia la virgola!...

### Coraggio Civile

*Nel Cile, venti giorni or sono morì il presidente della Repubblica, il compianto Pedro De Montt, avvelenato per paralisi cardiaca.*

*Fu eletto a succedergli Fernandez, vice presidente, il quale per disavventura morì anche lui recentemente dalla stessa malattia.*

*Il sig. Emiliano Figueroa, il più anziano membro del ministero, ha assunto la presidenza della Repubblica.*

*Non è una bella prova di coraggio!*

*Questa rubrica è aperta alla collaborazione del pubblico.*

**Amaro Bareggi** Vedi in 4.a pagina

Da Pordenone

Ricordi d'attualità
La compagnia è cambiata, qualcuno dei vecchi attori si conservò forse perché si trovò allo sparo delle ultime cartucce...

Della «Tribuna»

a proposito della nostra scuola d'Aviazione.
Dopo un elogio meritato all'organizzazione della scuola, così scrive il giornale romano...

Da Spilimbergo

Militarismo e cani
Il militarismo a Spilimbergo è nella sua fase acuta. Non basta che il tinor degli sproni, lo strepito delle armi intronino gli orecchi...

I segretari Comunali della Provincia a convegno

La costituzione di una società professionale
Alla dieci e mezzo la grande sala della palestra delle Scuole Normali era già piena di congressisti...

Rubrica commerciale

Roma 12 (Stefani) - Cambio per domani 100.61.
La corsa fu vinta da Durando; Branchetti arrivò diciassettesimo.

Da Villalta

I drammi dell'alcool
Domenica rossa - La stercora di una famiglia
La scorsa notte nel nostro tranquillo paese successe un gravissimo fatto di sangue...

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE
Investimento colossico
Tempo fa, il sig. Rieppi Giuseppe percorreva in bicicletta una strada nelle vicinanze di Porpetto...

ASSISTENZA

ASSISTENZA
ASSISTENZA
ASSISTENZA

ASSISTENZA

ASSISTENZA
ASSISTENZA
ASSISTENZA

ASSISTENZA

ASSISTENZA
ASSISTENZA
ASSISTENZA

Da Pordenone

De Mattia, il colonnello «leader» del partito clericale Pordenonese sembra esser stato soppiantato nell'alta direzione dal Kieffsch...

Da Fanna

Colpita da appioppata in chiesa
Ieri la sig. Savi-Miani Oliva d'anni 75 che per molti anni insegnò nelle scuole elementari del nostro comune...

Da Sagnacco

La sagra di Fraiaco
Tragico ritorno
Ieri ricorreva la sagra nell'ampio paesello di Fraiaco, sagra che il tempo, fatto di bello pomeriggio, ha favorito di grande concorso di gente...

Da Sagnacco

La sagra di Fraiaco
Tragico ritorno
Ieri ricorreva la sagra nell'ampio paesello di Fraiaco, sagra che il tempo, fatto di bello pomeriggio, ha favorito di grande concorso di gente...

Da Sagnacco

La sagra di Fraiaco
Tragico ritorno
Ieri ricorreva la sagra nell'ampio paesello di Fraiaco, sagra che il tempo, fatto di bello pomeriggio, ha favorito di grande concorso di gente...

Da Sagnacco

Aspettando una Croce
Da fonte attendibile si viene riferito che il sig. Prefetto ha interposto i suoi buoni uffici per ottenere da De Mattia il cavaliere di croce e spada...

Da Sagnacco

La sagra di Fraiaco
Tragico ritorno
Ieri ricorreva la sagra nell'ampio paesello di Fraiaco, sagra che il tempo, fatto di bello pomeriggio, ha favorito di grande concorso di gente...

Da Sagnacco

La sagra di Fraiaco
Tragico ritorno
Ieri ricorreva la sagra nell'ampio paesello di Fraiaco, sagra che il tempo, fatto di bello pomeriggio, ha favorito di grande concorso di gente...

Da Sagnacco

La sagra di Fraiaco
Tragico ritorno
Ieri ricorreva la sagra nell'ampio paesello di Fraiaco, sagra che il tempo, fatto di bello pomeriggio, ha favorito di grande concorso di gente...

Da Sagnacco

La sagra di Fraiaco
Tragico ritorno
Ieri ricorreva la sagra nell'ampio paesello di Fraiaco, sagra che il tempo, fatto di bello pomeriggio, ha favorito di grande concorso di gente...

Da Sagnacco

La scuola d'Aviazione e la «Tribuna»
Da Roma si giunge notizia di un articolo della «Tribuna» a proposito della nostra scuola d'Aviazione...

Da Sagnacco

La sagra di Fraiaco
Tragico ritorno
Ieri ricorreva la sagra nell'ampio paesello di Fraiaco, sagra che il tempo, fatto di bello pomeriggio, ha favorito di grande concorso di gente...

Da Sagnacco

La sagra di Fraiaco
Tragico ritorno
Ieri ricorreva la sagra nell'ampio paesello di Fraiaco, sagra che il tempo, fatto di bello pomeriggio, ha favorito di grande concorso di gente...

Da Sagnacco

La sagra di Fraiaco
Tragico ritorno
Ieri ricorreva la sagra nell'ampio paesello di Fraiaco, sagra che il tempo, fatto di bello pomeriggio, ha favorito di grande concorso di gente...

Da Sagnacco

La sagra di Fraiaco
Tragico ritorno
Ieri ricorreva la sagra nell'ampio paesello di Fraiaco, sagra che il tempo, fatto di bello pomeriggio, ha favorito di grande concorso di gente...

COLLEGGIO Donati
Scuola Elementare, Istituto e Liceo, Solo appendice ed eccellenza in ogni campo...

Reale Comunità UGCEL Udine
ANNO SCOLASTICO 1911
Corso Elementare; Corso Superiore di insegnamento delle lingue...

S. E. A. C. Ciani
Chirurgia, Malattie, Visite domiciliari, Via Prevedente

ASSISTENZA METRICA
GESTIONE ORIENTI autorizzata Prefettura
dalla levatrice Nodari

SCIPPO PACINO
Liquido - Castets, PROF. GIULIANO FIRENZE, CURA NALE

Non adoperare TINNURA (Brevettata)
Premio all'Esposizione di Roma 1903

Ferro - Bistleri
«...rappresenta moderna farmacia in gran parte eterogenea ricostituita per ogni caso»

NOCERA
Acqua da tavola, Baigere la pelle, F. B. MILANO

Sul 5.0 Aldrighetto vorrebbe che nella commissione per la nomina del segretario, onde dare ai concorrenti maggiore garanzia di giustizia, siano più largamente rappresentati i funzionari comunali in attività di servizio.

in età minore, degli impiegati morti in attività di servizio e per posti d'organico, dovere essere accordato un trimestre dello stipendio da essi impiegati goduto all'atto della loro morte.

Banca Popolare Friulana UDINE Società Anonima. Bilancio al 31 agosto 1910. Attivo. Cassa 177,518.02, Cambio valute 6,895.58, Effetti scontati 5,708,421.76, ecc.

LA DITTA C. e N. F.lli Angeli Udine - Piazza dei Grani - Udine ha ceduto il proprio negozio di manifattura al suo ex Direttore Ernesto Liesch, il quale da IERI Lunedi 12 Settembre ha messo in LIQUIDAZIONE il grandioso deposito delle merci esistenti a prezzi realmente ridotti.

Cronaca di Udine

Appendice al Consiglio Comunale All'Ordine del Giorno della seduta Consigliare indetti per Venerdì p. v., 16 corr., sono aggiunti i seguenti argomenti In seduta pubblica.

La signora Liva alle nostre carceri Contro la sig. Luois Liva fu Giovanni, sorella di quel B. Batta, fuggito in America e coinvolto nel famoso caso Siroli-Pasquali, ora da tempo stato spiccato mandato di cattura perche implicato gravemente nel fallimento del Banco ed imputata di bancarotta fraudolenta, falsi ad altro.

Passivo. Capitale sociale diviso in n. 6000 azioni da L. 100 L. 600,000.— Fondo di riserva 440,000.— Fondo eccell. val. 1,040,000.— Dep. in Cassa C. L. 4,728,241.40, ecc.

COLLEGIO MILITARIZZATO A. GABELLI UDINE Col mese di luglio ebbero principio in questo Collegio i corsi preparatori per gli esami di Ottobre. A garanzia delle famiglie la sposa per dotta preparazione, stabilita in precedenza, secondo la materia o la classe, viene corrisposta dopo gli esami, e nel solo caso di ottenuta promozione, quando però si tratti di allievi interni, appartenenti alle scuole elementari tecniche e ginnasiali inferiori.

Il prefetto Doneddu sarà collocato a riposo Si annuncia che il prefetto Doneddu, col prossimo movimento dei prefetti, farà di peregrinare con i suoi parenti da una provincia all'altra perché verrà collocato a riposo.

RISCALDAMENTI e TERMIDIFENSI ed a VAPORE Ditta Ing. FELICE COMI e C. - Milano R. rappresentante per Friuli Ing. Enrico Cudagnello

Il Presidente L. G. SCHIARI Il Sindaco O. B. Marioni Il Direttore Onore Locatelli

OLIO SASSO L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - stupigante L. 7) per posta L. 2.85, 4.80, 7.60, si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassoquina, riconosciuti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morrelli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

Fiori d'arancio Da Milano si giunge la lieta notizia che il R. g. Giuseppe Sormani, il quale nel nostro Friuli ha lasciato tanti affetti e cara memoria, ha colà impalmato la colta e gentile signorina Ida Silva Caronnet.

La scomparsa di un violino Tempo fa la sig. Anita Bozari, figlia al sig. Montico un violino che teneva carissimo perché venisse riparato. Ieri mandò la ditta a ritirarlo, ma il sig. Montico rispose che il violino era già stato dato ad un'altra donna.



Non confondere col Sello Giovanni di Dom. di via della Vigna

Espropriazioni di terreni per la Spilimbergo Gemona In seguito a verbali di amichevole accordo il Prefetto della Provincia di Udine ha pronunciato, a favore della Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, l'espropriazione e la occupazione dei beni stabili posti in territorio di Piasano occorrenti per la costruzione della linea Spilimbergo-Gemona.

La scorpione di un violino Tra genero e suocero - Ieri mattina per le solite questioni d'intresse, scorse un vivacissimo diverbio fra Di Filippo Francesco di Paderco ed il suocero di costui Bianco Paolo da Colugna.

Primario Gabinetto Dentistico A. RAFFAELLI M.° Chirurgo Dentista. Premiato con Medaglia d'Oro e Croce Piazza Mercantonovo, 3 (ex S. Giacomo) UDINE Telefono 3-78

MOBILIFICAZIONE SELLO GIOVANNI UDINE PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I° MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSO TAPPEZZERIE

I tentativi andati, di fuori Porta Ronchi Fantastiche deduzioni - Il fatto Il Gazzettino di oggi narra con un fare impressionante di audaci tentativi che ignoti mascherati avrebbero commesso sera fa in una via di campagna fuori P. Ronchi.

L'esito di un concorso alla P.S. - Il Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Interno pubblica la graduatoria dei 40 aspiranti alla carriera di vice commissario nella amministrazione della pubblica sicurezza, dichiarata vincitori del concorso.

Acqua Naturale di PETANZ la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA Concessionario esclusivo per l'Italia Angelo Fabris e C. - Udine

Non confondere col Sello Giovanni di Dom. di via della Vigna

Ma ciò non toglie che non si conetti con rinnovamento di ogni onesto cittadino che la delinquenza, nelle generazioni più giovani, va crescendo in modo allarmante o che da qualche tempo a questa parte non si può passare per Via Ronchi e aderenza senza venir assorbiti dalle voci stridule dei ragazzi: « Siamo della Mano Nera, siamo della Mano Nera ».

Antonio Bordini, gerente responsabile Udine, 1910 - Tip. ARDUO BOSSETTI Successore Tip. Rardinno

SOCIETÀ VENEZIANA di Navigazione a Vapore Celere piroscalo VENETO Da 6 Settembre 1910 Partenza ogni MARTEDÌ da VENEZIA per ZARA-SEBENICO-SPALATO E RITORNO

Istituto Maschile Comunale - Provinciale "di TOPPO WASSERMANN," UDINE Ente morale; Fondato nel 1900 col Patrimonio di una Milione Legato al Comune ed alla Provincia dal benemerito Co. Francesco di Toppo. Il Collegio, per metterli in grado di accogliere le molte istanze di ammissione ogni anno eccedenti il numero dei posti disponibili, ha provvisto all'ampliamento della propria Sede (Palazzo ex conti Garzolini, via Gemona 74), in modo che il prossimo anno scolastico 1910-11 potrà ospitare 120, o Piana seguente, 200 allievi.

Domènica sera al trovarono assieme in un'osteria certo Modotti Giovanni da Laipacco con i figli Giuseppe e Luigi; con essi in compagnia c'erano pure tali Modotti Giuseppe fu Michele e Lodolo Antonio pure da Laipacco.

L. NIDASIO UDINE SPECIALITÀ OLIO GRANONE raffinato da taglio e brucio

Stabilimento BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1908. 1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 1.° incrocio cellulare bianco-giallo africo Chinesee. Bigiallo-Oro cellulare sterico. Fogliello speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine la commissioni.

Non confondere col Sello Giovanni di Dom. di via della Vigna

NEOBIOGENO I? Vedi in IV pagina

COMUNE di San Vito al Tagliamento A 30 Settembre aperto concorso posto Veterinario. Stipendio L. 2.000. Sindaco MORASSUTTI

**FARINA  
LATTEA**

**NESTLE**

« Alimento completo per i bambini a base di ottimo latte delle Alpi Svizzere; supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento ».

« Guerra a Migone! » — gridaron, fiere,  
« Acque a pomata! » — alle lor schiere!  
Oli, cosmetici — e ogni latenza,  
Tutti risposero: « Guerra a Migone! »

La lotta è asprissima! — Ma, ahimè, che guerra!  
In bravi soldati — cadon gli esseri!  
E resta incolore — fra tal ruina  
Bot di Migone — l'Acqua Chinina!

L'Acqua **CHININA-MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un potente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri,  
Speciali punti di vendita: Udine, Via Torino, 11 - 34100000 - Fabbrica di  
Piemonte, Napoli ed altrove per la Toilette e di Chinina per Farmacisti, Droghieri,  
Chinologisti, Profumieri, Parrucchiere, Barbi, ecc.

Presso la tipografia Arturo Bosetti si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

**25 anni di trionfale successo  
DENTI BIANCHI E SANI**

Rinomati Dentifrici  
**PASTA E POLVERE**

**VANZETTI  
TANTINI**

**MEDAGLIA D'ORO**  
Esposizione Internaz. di Milano  
Sono falsificati  
Se mancano della marca di fabbrica qui  
contro.

**LIRA UNA OVUNQUE**

FRANCA VANZETTI si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA TANTINI, inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per esportazioni inferiori.

L'unico rimedio nell'anemia e nevrosi  
**NEOBIOGENO**

del chimico farmacista **G. Malesani - Paluzza (Udine)**

Egregio Signore — Davo dichiarando che il di Lei preparato « Neobio » è di cui mia figlia ebbe a fare la cura, mi ha soddisfattissimo ed ora sta bene. Così pure a una mia parente anemica e con alterazioni nervose indicai il di Lei preparato, si trova contenta e già alla 2.ª bottiglia ne risente il beneficio. A quanti conosco dico per dovere di Giustizia e riconoscenza per conoscere il di Lei preparato, sollevando infelici che soffrono ed o arando chi lo ha ideato ed elaborato perché ne ha il merito. Occorrendolo il mio nome per fare realmente la prova pure ad Urbis et Orbis che lo ha sono riconoscente e gratissimo per l'esperienza fatta.

Con la massima stima la riverisco — Mi abbia sempre per il

Di Lei Devoto Obediente  
**Antonio Valle**

(Pues) Udine, 13 - 6 - 1910.

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia — Cura completa N. 3 Bottiglie. — Rindirle alle principali farmacie. — Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS & C.

La réclame è l'anima del commercio

**Ditta GIOV. BATTAGLIA**

**LUINO** (Lago Maggiore)

Costruttrice dei più moderni e razionali sistemi di  
Bacchette per la filatura dei bozzoli e di Macchine per filato.

Nuovo apparecchio attacca-bave tipo B. F. brev.  
Manutenzione nulla - Grande produzione - Miglioramento della greggia - Impiego vantaggioso operaie  
novizie

**NON PIÙ FEBBRI MALARICHE!**

**IL "MAKOZON"**

Polvere malarifuga racchiusa in cachets del Dott. N. BRUDAGLIO  
grandioso ed ultima conquista della moderna terapia è l'antimalarico ideale, razionalmente concepito ed ispirato ai recenti dettami della scienza farmacologica: polvere amorfa ed impalpabile vino ossalato ed assimilato (pochi minuti dopo l'ingestione) dallo stomaco di un malarico rigente con enormi predisposizioni gastro-addominali.

I più noti clinici e malarologi Italiani approvano con entusiasmo questo modello di amministrazione, e raccomandano caldamente il MAKOZON in tutte le forme di paludismo acuto e cronico, nelle cachexie e nei postumi di malaria; eguagliando pillole insolubili ed indigeribili pastiche. Bisesse un surrogato ricostituente dell'organismo, come affermano Prof. Cocchiavoli, il Hubino, il Ciccardi, la Smiraglia, il Tropeano ecc.; perché con esso elementi egualmente emopoiici, attivatori del tessuto cellulare e del ricambio materiale. Prova altresì la più razionale applicazione in tutti i postumi di febbri malariche nei debili menti organici e nei morbi convalescenti. — Gratia a richiesta vasto corredo di opuscoli, casistica scientifica, certificati medici e privati di guarigione. Lo scetolo di 20 cachets L. 1.00. Domandato in tutte le buone farmacie o presso la MAKOZON COMPANY — CORSO UMBERTO I. n. 179 - NAPOLI.

**PREMIATA FABBRICA**  
Apparecchi di riscaldamento e Cucine Economiche  
**EMANUELE LARGHINI su Luciano**  
OFFICINA e DEPOSITO  
VICENZA — Piazza di Porta Nuova, N. 206-208 — VICENZA  
NEGOZIO in Corso Principe Umberto  
**SUCCURSOLA in PORDENONE**

Autoriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per scuro, villo, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. — Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

**ASSORTIMENTO**  
Stufe e caminetti di qualunque genere e conomie economiche per famiglie  
Prezzi convenientissimi  
Progetti, preventivi, cataloghi gratis

Zoccoli della prominta ditta Italo  
Zoccoli Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria.  
Ultima e durevole lavorazione.  
— Vendita calzature a prezzi popolari! —

**F. COGOLO, callista**  
UNICO  
estirpatore dei CALLI  
Via Savorgnana

**LIQUORE STREGA**

**TONICO DIGESTIVO**  
Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositala, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Farmaceutico Italiano.  
Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia  
Rappresentanti nel Veneto: MALVEZZI e Ci Venezia

**AMARO BAREGGI**  
a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**  
Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

Crema Marsala Bareggi E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore della forza fisica.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.  
Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**